

A dieci giorni dal taglio del nastro della rassegna a Civitanova si completa il quadro dei grandi ospiti del mondo del cinema. Ci saranno anche D'Arcais, De Luca, Mirabella e Varzi.

Piccioni, Comencini e Garrone: i registi cult al Futura Festival



In alto da sinistra: il regista Matteo Garrone, lo scrittore Paolo Flores D'Arcais, il regista Giuseppe Piccioni ed la regista Cristina Comencini



LA KERMESSE

Un tris d'assi per la sezione cinema, con Matteo Garrone, Cristina Comencini e Giuseppe Piccioni, grandi appuntamenti dedicati al pensiero e le immanabili mostre. Tutto pronto per il via della terza edizione di Futura Festival, in programma dal 24 luglio al 2 agosto nel centro storico di Civitanova Alta. Il cartellone del festival diretto da Gino Troli è finalmente al completo. Dopo gli incontri con Sorrentino e Virzi spicca l'arrivo di Garrone, al cui genio si devono L'Imbalsamatore, la trasposizione cinematografica di Gomorra e Il Racconto dei Racconti. Il regista romano arriva a Futura domenica 2 agosto (21.30), per l'intervista di Italo Moscati. L'appuntamento con il regista ascolano Piccioni è per mercoledì 29 luglio (21.30), mentre la sceneggiatrice-regista Cristina Comencini sarà al festival il 24 luglio. Altra gemma della sezione cinema è la presenza dell'attore Giorgio Colangeli. Oltre al grandissimo scrittore David Gros-

sman, a Futura domenica 26 luglio (21.30), il festival cala un altro asso. Ospite della rassegna culturale anche un altro big della letteratura, Erri De Luca. Sabato primo agosto (ore 23) lo scrittore parla del futuro delle parole. Ulteriore nome nuovo di Futura 2015 è quello del filosofo, Paolo Flores D'Arcais, che il 26 luglio (alle 18) tiene una lectio magistralis sospesa fra etica e neuroscienze. Futura si fregia anche della presenza dello storico-saggista Luciano Canfora, che dà il suo alto contributo alla sezione «Altri continenti, necessari cambiamenti» (25 luglio, ore 23). Da segnalare infine la presenza del conduttore televisivo Michele Mirabella (25 luglio, 23) e dei filosofi Armando Massirelli e Giulio Giorello, rispettivamente il 2 agosto e il 30 luglio, che irrobustiscono una sezione che può già contare su Gianni Vattimo, Donatella Di Cesare e Achille Varzi. Il direttore artistico Troli gioca però molte fiches sul settore scientifico, con il Teatro della Scienza, che ogni pomeriggio alle 17.30 mette a contatto il pubblico con scienziati come Piergiorgio

Odifreddi, Ferdinando Boero, Eugenio Coccia, Lucia Votano. La scienza domina anche nella sezione mostre. Le prime due esposizioni di Futura, «Semplice e complesso» e «Riscattiamo la scienza», sono infatti ideate e realizzate dal Cnr. La terza mostra, creata dalla direttrice della pinacoteca civica Enrica Bruni e dal professor Stefano Papetti, parla invece di «Santi ed eroi» nella pittura sacra e profana di Civitanova. Di spessore l'appuntamento gastronomico del festival, che ospita lo chef stellato del ristorante Le Case di Macerata Michele Biagiola, la regina dei bianchi del sud delle Marche Angela Velenosi e Stefano Antonucci, nome di primo piano per il Verdicchio. «Futura punta sul pensiero scientifico - spiega Troli - Il cambiamento, tema fondamentale del festival, passa dall'incontro fra scienza e umanesimo. E' questa a mio avviso la vera chiave per il futuro del nostro Paese, ancora schiavo di troppi retaggi». Info su www.futurafestival.it.

Simone Ronchi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

